



# Grecia

VIA TERRA: SLOVENIA-CROAZIA-SERBIA-MACEDONIA

AGOSTO 2015

PERIODO: 30 LUGLIO – 29 AGOSTO

EQUIPAGGIO COMPOSTO DA LUKAS, MARZIA, NOEMI, CHIARA

TOTALE KM PERCORSI: 5750 km circa

Quest'anno dopo anni di Europa settentrionale abbiamo deciso di spingerci verso il sud alla scoperta della Grecia. Dopo esserci documentati approfonditamente abbiamo stilato tre itinerari (breve, intermedio e lungo) da scegliere a seconda del tempo che ci rimarrà.

Giorni di viaggio 2.

30/07/2015

Partiamo da Firenze giovedì pomeriggio, come sempre carichi di roba e soprattutto di energia per i chilometri che ci aspettano. Abbiamo optato per il viaggio via terra, passando per Slovenia, Croazia, Serbia e Macedonia.

Ci fermiamo ad un autogrill in Croazia, subito dopo aver passato la frontiera (GPS N 45°53.913' E 14°15.391') attrezzato per camper con cs, supermarket e ristorante self service.

*NOTA: costo vignetta Slovenia 15 euro*

31/07/2015

La mattina sveglia alle 5 nella speranza di oltrepassare il confine greco la sera stessa. Piano smontato dalla dogana serba che ci ha costretto a stare fermi in coda per 3 ore in mezzo ai turco-tedeschi che rientravano in patria.

Per recuperare il tempo perso viaggiamo fino alle 11 in Macedonia per una strada tortuosa e non illuminata, segnalata come autostrada e sfiniti ci fermiamo in un autogrill poco prima della dogana greca, organizzato bene con cs, bagni e docce (GPS N 41°08.191' E 22°32.708').

*NOTA: costo caselli vari autostrada 46 euro*

01/08/2015

## **SALONICCO**

Partenza ore 7 e pieno di gasolio alla modica cifra di 0,89 € (benzinaio dell'autogrill). Proseguiamo verso l'ultima dogana, che ci intrattiene per circa un'ora e mezzo, e poi via verso Salonicco. Parcheggiamo vicino al cimitero nella parte alta della città. Avevamo letto del camper stop presso il rivenditore Zampetas, ma vediamo che dista circa 15 km dal centro e per una breve visita alla città non ne vale la pena. Salonicco, indicata come seconda città più grande della Grecia, non ci entusiasma molto, quindi dopo un breve giro con tappa alle maggiori attrazioni ce ne torniamo al camper e ripartiamo alla volta di Ioannis Beach.

## **PENISOLA DI SITHONIA**

### **IOANNIS BEACH**

GPS N 40.192298 E 23.693562

Nel primo pomeriggio arriviamo alla meta prefissata. Dopo un breve tratto di strada sterrata parcheggiamo il camper sulla punta del promontorio, ci sistemiamo e ci lanciamo in acqua. Mare limpido e spiaggia sabbiosa con kantina, dove affittano sdrai e ombrelloni. Parcheggiati vicino a noi ci sono alcuni equipaggi italiani che come noi hanno deciso di esplorare questa penisola selvaggia. Qui conosciamo dei ragazzi di Foligno, Lando e Arianna, che incontreremo diverse volte e con i quali ci scambiamo alcune informazioni per proseguire il nostro viaggio. Trascorriamo la serata in totale relax: cena, giochi di società e tutti a nanna.



02/08/2015

Il giorno dopo, essendo domenica, la spiaggia è più affollata. Oggi giornata tipica di mare: sole, bagno e sano riposo. Nel tardo pomeriggio ci concediamo una birra, un Freddocino e un Freddo Cappuccino, di cui sconsiglio la scelta.

Appuntiamo una nota dolente di questa spiaggia. La notte abbiamo avuto la piacevole compagnia di alcuni giovani locali che avevano organizzato un rave party e ci hanno tenuti svegli fino all'alba (BASTARDI!!).

03/08/2015 – 04/08/2015

### **NEOS MARMARAS**

GPS N 40.08783 E 23.79262

Stamani giorno di partenza. Riassettiamo il nostro camper e andiamo alla ricerca di una fontana per l'acqua, seguendo le indicazioni di un greco che sostava davanti a noi. Troviamo il luogo (GPS N 40.232733 E 23.601650) e la fontana non è altro che l'autoclave dei pompieri. Per questo ci ingegniamo per rifocillarci d'acqua, dato che la pompa ha un diametro di gran lunga maggiore rispetto al buco del serbatoio. Dopo l'estenuante impresa, proseguiamo e dietro al cimitero troviamo un'altra fonte d'acqua sicuramente molto più accessibile della precedente. Torniamo indietro verso Nikiti per un po' di spesa al Lidl e ci dirigiamo verso Neo Marmaras. La cittadella è graziosa, da

visitare, e il litorale è pieno di bar e tavernai dove pranziamo con due belle insalate greche e dell'ottimo pesce per la modica cifra di 28 euro.

## **AZAPIKO BEACH**

GPS N 40°00'675" E 23°51'775"

Proseguiamo il nostro itinerario per giungere ad Azapiko Beach. Si tratta di due calette separate da un promontorio su cui si trova una chiesa dove c'è la possibilità di rifornirsi d'acqua, anche se piena di residui di ferro. Spiaggia mista di graniglia e sabbia e mare limpido dai colori cristallini. Non la consiglieri alle famiglie con bambini piccoli perché l'acqua è subito profonda e il fondale è roccioso. Trascorriamo due giorni in completa tranquillità, baciati dal sole e verso sera in compagnia di un grazioso gregge di pecore.



*NOTA: Segnalo anche la possibilità di scarico nelle vicinanze della grande costruzione gialla. Probabilmente si tratta di una vecchia fossa biologica di un ex campeggio.*

05/08/2015 – 06/08/2015



## **TORONI**

GPS N 39.99145 E 23.89281

Partiamo dopo le solite manovre di riassetamento del nostro camper e andiamo alla ricerca di una fontanella d'acqua che troviamo sulla statale tra le due entrate di Neos Marmaras (GPS N 40.09581 E 23.78754). Considerando le distanze che separano una località e l'altra su questa penisola, in poco tempo giungiamo a Toroni. Notiamo alcuni camper parcheggiati e, dopo aver fatto spesa nel vicino centro, ci sistemiamo insieme a loro. Mare splendido con

accesso roccioso da un lato e sabbioso dall'altro ad un 1 km dal paese. Toroni è un piccolo centro balneare che offre un lido tranquillo sul quale si affacciano beach bar, taverne e

piccoli negozi. Consiglio la taberna di Leon (Λεων) per un pasto di ottima qualità e se siete amanti del miele più avanti potete trovare un chioschetto che ne vende svariati tipi. Facciamo amicizia con una famiglia fiorentina veterana della Grecia, dalla quale attingiamo notizie utili per proseguire la nostra avventura. Trascorriamo due splendide giornate in loro compagnia tra risate, chiacchiere, birre e freddo cappuccini alla kantina di Maria.

07/05/2015

## **SARTI**

GPS N 40°04.565' E 23°59.045'

Salutiamo a malincuore i nostri nuovi amici e partiamo alla volta di Porto Koufos. Il posto non ci aggrada, perché la sosta è possibile solo sul ciglio della strada e ciò non permette di aprire le finestre a causa del passaggio dei veicoli. Proseguiamo verso Kalamitsi, ma siamo costretti a saltare anche questa località perché i camping sono pieni e vige il divieto di sosta per i camper su tutta la spiaggia. Gentilmente un locale ci offre la possibilità di caricare dell'acqua a costo zero, quindi passiamo oltre fino ad arrivare a Sarti. Ci piazziamo in un parcheggio sterrato in riva al mare dove rincontriamo i ragazzi di Foligno e con una birra e un frappè possiamo sistemarci sui lettini sotto gli ombrelloni di paglia. Per poco tempo purtroppo, perché un violento temporale ci costringe a rifugiarsi nel nostro mezzo dove terminiamo la serata.

08/08/2015 – 09/08/2015

## **VOURVOUROU**

GPS N 40.20096 E 23.76979

Saremmo rimasti alla spiaggia di Sarti anche un altro giorno, ma il forte vento ci obbliga a passare alla tappa successiva. Tentiamo di accedere a Karidi Beach, ma l'ammasso di gente su poco più 100 mt di spiaggia ci fa fuggire a gambe levate. Grazie alle coordinate che ci erano state date da Arianna ci sistemiamo sotto ad una pineta che divide il mare da uno stagno. All'apparenza il posto



può non sembrare allettante, ma consiglio a chi ama la tranquillità di fermarsi per una sosta. Proseguendo sul litorale potete trovare una roulotte dove affittano delle barche a motore per esplorare la vicina isola di Diaporos. La brezza e le acque limpide di questo luogo ci fanno compagnia per tutto il weekend.

10/08/2015 – 11/08/2015

## **KARIDI BEACH**

GPS N 40.190155 E 23.806979



Di buon mattino torniamo alla spiaggia di Karidi con la speranza di trovare una situazione più agevole e difatti piantiamo l'ombrellone in riva al mare. Questa baia è adatta alle famiglie con bambini per il fondale basso e la spiaggia di sabbia. Restiamo qui fino alle una, quando il caldo afoso e la calca di gente non ci inducono ad allontanarci. Pranziamo con un gustoso Gyros in un ristorante a Vourvourou e proseguiamo verso l'ultima tappa della Sithonia.

## **LIVROCCHIO BEACH**

GPS N 40.25191 E 23.72262

Nel primo pomeriggio arriviamo a destinazione dopo aver percorso una ripida salita abbastanza agevole per i camper.

Parcheggiamo in fondo alla battigia dove vediamo un paio di equipaggi e andiamo direttamente al beach bar poco distante. Con la solita birra e frappè ci donano la possibilità di rilassarci sotto un ombrellone con tre magici sdraiati. Il piacevole abbinamento birra+frappè ci convince a rimanere qui anche domani, prima di partire verso l'isola di Thassos.



# ISOLA DI THASSOS

12/08/2015

Partiamo a un'ora decente rispetto ai giorni precedenti e percorriamo circa 200 km fra strade statali e autostrada (costo 6 euro) per arrivare al porto di Keramoti. Ci imbarchiamo immediatamente (costo traghetto camper+4 adulti 40 euro solo andata) e alla biglietteria ci consegnano la cartina di Thassos con i punti d'interesse. Sbarchiamo dopo circa 40 minuti a Limenas e decidiamo di percorrere l'isola in senso orario. Seguendo le indicazioni di alcuni diari di bordo entriamo nel campeggio Golden Beach nell'omonima località.

## GOLDEN BEACH

GPS N 40.725688 E 24.756493

Dato che il campeggio non apre fino alle 17 ammaziamo il tempo esplorando la zona circostante con il nostro camper. Arrivata l'ora di apertura entriamo e ci sistemiamo in una piazzola abbastanza ombreggiata. Il camping non è organizzato molto bene per i camper perché la maggior parte delle aree è occupata dai clienti stagionali quindi i posti sono limitati. Nel tardo pomeriggio andiamo sulla spiaggia e concludiamo la serata affittando due motorini per domani in uno degli scooter rental nella via principale del paese e ceniamo nella taverna FINIKAS proprio fuori dal campeggio.

13/08/2015

La mattina ci alziamo di buon'ora per andare a prendere gli scooter (30 euro x 2 scooter 50cc). Purtroppo ci dicono che non è possibile percorrere strade sterrate, quindi il progetto di andare alla rinomata spiaggia di marmo (Saliara Beach) va a monte. Decidiamo di scendere verso il sud dell'isola fino ad **Aliki**, ma non ci appassiona per il troppo scoglio e la poca sabbia.

Notiamo che un'eventuale sosta con il camper risulterebbe piuttosto ardua, poiché a ridosso della strada e a causa degli azzardati parcheggi greci si potrebbero trovare delle difficoltà ad uscire. Proseguiamo con i cinquantini verso il **monastero di Archangelos**

dove alcuni diari di bordo avevano segnalato una sosta per camper nella spiaggia sottostante e difatti ne vediamo due parcheggiati. Tornando indietro verso il campeggio ci





fermiamo a **Paradise Beach**, spiaggia affollata con beach bar che noleggia ombrelloni e sdrai al costo di 7 euro non inclusa la consumazione. Trascorriamo metà del pomeriggio fra sole e bagni, rientriamo nel campeggio per una doccia veloce e prima di riconsegnare i motorini torniamo verso il paese di **Skala Potamias** che avevamo visto passando il giorno precedente dove ceniamo a base di pesce in una delle taverne sul lungomare.

14/08/2015

### **PEFKARI**

GPS N 40.616254 E 24.600356

Oggi lasciamo il campeggio (63.80 euro x 2 notti) per visitare l'altro versante dell'isola. Optiamo per la stessa modalità: sosta al camping Pefkari e noleggio di motorini nel vicino centro di Potos per domani (30 euro x 2 scooter 50cc). Il campeggio è ombreggiato con accesso privato alla spiaggia di scoglio (consigliabili le scarpette per entrare in acqua) e distante circa 1 km da Potos, cittadina balneare vivace e molto turistica. Ceniamo con uno squisito Gyros e facciamo un giro in centro prima di rientrare nel camper.

15/08/2015

Partiamo motorizzati alla scoperta di **Giola**, una piscina naturale vista su alcune cartoline che aveva attirato la nostra curiosità. Parcheggiamo i motorini accanto al sentiero che dovrebbe condurci alla nostra meta e infatti dopo una scarpinata di circa 3 km su una strada non asfaltata ricca di saliscendi arriviamo in fondo, dove lo spettacolo naturale che ci si presenta davanti ripaga la nostra fatica. Nel tornare indietro vediamo una strada alternativa che dovrebbe portare alla statale anch'essa e ce ne assicuriamo chiedendo informazioni a dei passanti. In effetti questa via ci riporta sulla





strada principale (GPS N 40°35.503' E 24°40.581') con la differenza che questi sono circa 500 metri rispetto ai 3 km precedenti. Riprendiamo i nostri veicoli per abbandonarci sulla spiaggia di **Psili Ammos**, dove rimaniamo giusto il tempo per riprenderci dalla fatica della mattina prima di proseguire verso **Theologos**.



A parte le varie taverne con fuori esposti spiedi di capretto, la città non ha niente di particolare. Probabilmente si anima nei primi giorni di agosto quando vengono rievocati i matrimoni tradizionali, ma in questo periodo il paese è abbastanza desolato. Fortuna che non ci siamo avventurati con il camper perché il rischio di rimanere intrappolati è alto.

Ripercorriamo la stessa strada per tornare sulla costa e in sella ai motorini facciamo un tour veloce fino a **Skala Marion** ed essendo giunta l'ora di riportare indietro i mezzi torniamo al campeggio.

16/08/2015

Decidiamo di rimanere anche oggi in questo campeggio dove regna la pace per goderci una giornata di puro relax. Per oggi il massimo tratto di strada che percorriamo è quello per arrivare al beach bar dove stendiamo le nostre membra sotto al sole. La sera torniamo in paese dove ceniamo da Irene's a base di ottimo pesce di gran quantità e a poco prezzo (spendiamo 40 euro in 4).

## GRECIA CENTRALE

17/08/2015

### METEORE

GPS N 39.721391 E 21.633613

A malincuore lasciamo l'isola di Thassos (camping Pefkari 100.80 euro x 3 notti) e ci imbarchiamo per tornare sulla terraferma con destinazione Meteore. Dopo 400 km percorsi in un lasso di tempo infinito arriviamo a destinazione. Purtroppo i monasteri sono già tutti chiusi ma il panorama attorno è mozzafiato e per goderci appieno lo spettacolo di questi pinnacoli sospesi nel nulla ci sistemiamo per la notte in uno dei punti panoramici dove scattiamo foto fino al tramonto.



18/08/2015

La mattina per evitare l'ondata di turisti perlopiù giapponesi e cinesi, ci svegliamo di buon'ora e ci spostiamo per visitare tre dei sei monasteri e precisamente Varlaam, Agias Triados e Rousanou. L'entrata ai monasteri costa 3 euro cadauno ed è possibile visitare



solo il katholikon e in alcuni casi altre stanze. Straordinari gli affreschi e le vedute sulle falesie di arenaria che sventano nel cielo. Quello che noi abbiamo preferito dei tre per l'atmosfera interna è il piccolo Moni Agias Rousanou, ancora oggi abitato da 15 monache che vendono pietre dipinte a mano e altri souvenir, ma la veduta più spettacolare è quella dell'Agias Triados, sospeso nel nulla, dove non

a caso è stato girato anche uno dei film di 007. Dato che oggi è il giorno di chiusura del

monastero della Grande Meteora rimandiamo la visita al domani e terminiamo la giornata nel luogo di sosta del giorno precedente.

*NOTA 1: come alternativa al campeggio percorrendo la strada verso Kastraki la TAVERNA ARSENIS offre la possibilità di sostare la notte a costo zero, anche se ovviamente è gradita la consumazione. Noi comunque non abbiamo avuto problemi a sostare in libera nel punto indicato sopra.*

*NOTA 2: Prima di incamminarvi verso i monasteri sappiate che ciascuno di essi chiude un giorno alla settimana, quindi attenzione a organizzare le visite.*

*Gli orari di chiusura variano dalle 17 alle 17:45, ma l'accesso è consentito solo fino a mezz'ora prima.*



19/08/2015

Come stabilito visitiamo il Moni Megalou Meteorou e già i parcheggi brulicano di autobus turistici, per questo consigliamo di parcheggiare il proprio mezzo lontano dall'entrata per non trovarsi in una situazione spiacevole ad uscire. È sicuramente valsa la pena rimanere un giorno in più per visitare questo monastero. Al suo interno è possibile visitare, oltre al katholikon con il suo splendido ciclo di affreschi, anche il magazzino con attrezzi della vita rurale, la cucina, l'ossario e il museo nel vecchio refettorio.

Giunti al termine della nostra visita lasciamo questo luogo mistico per scendere verso Delfi.



## DELFI

GPS N 38.481717 E 22.503151



Dopo aver percorso una strada tortuosa, arriviamo a destinazione intorno alle 16 e parcheggiamo davanti al sito archeologico, dove un poliziotto ci garantisce che è possibile pernottare senza ovviamente campeggiare. Dato che il sito e il museo chiudono alle 20 decidiamo di recuperare le ore perdute e visitarlo adesso, dando precedenza al museo dotato di aria condizionata che a quest'ora del pomeriggio non fa che piacere. L'entrata per entrambi i

siti è di 9 euro a testa con studenti e minori gratis. Il museo vanta una delle più belle collezioni di arte greca antica (particolarmente importanti la sfinge di Naxos, i gemelli di Argo e la statua bronzea dell'Auriga) e consiglio di visitarlo per avere una visione completa dei ritrovamenti archeologici compiuti intorno a Delfi. Ad un orario più ragionevole per poter passeggiare sotto il sole visitiamo le rovine antiche e facciamo un salto nel passato. Il buono stato di conservazione ci permette di capire come si era soliti vivere nel mondo della Grecia antica e trascorriamo due ore passeggiando fra le rovine di quello che in passato era uno dei santuari più importanti, dove una semplice profezia poteva determinare decisioni come la fondazione di colonie o la dichiarazione di guerre.

Appagati usciamo e andiamo in centro dove terminiamo la serata cenando alla taverna Gargadouas con agnello arrosto e pollo allo spiedo, ottimo per qualità e prezzo.



*NOTA: dalla parte opposta del sito archeologico verso sud troverete i resti dell'antico Gymnasium e più avanti il santuario di Atena Pronaia, visitabili gratuitamente.*

20/08/2015

## ATENE

GPS N 38.008681 E 23.671651

178 km ci separano dalla mitica Atene, meta prefissata per questa giornata. Arriviamo camping ATHENS (costo 94 euro x 2 notti) intorno alle 11, dove la gentile proprietaria in italiano ci consegna la cartina della città con i maggiori punti di interesse e un



dépliant con le informazioni sui mezzi di trasporto per arrivare in centro. La temperatura è nettamente superiore a quella percepita sulla costa, ma non ci facciamo scoraggiare e partiamo alla volta della capitale. La metropolitana ci scende in piazza Syntagma e per prima cosa assistiamo al bizzarro cambio delle guardie presidenziali in gonnellino



corto e scarpe con pon-pon che si volge ogni ora davanti al palazzo del Parlamento. Costeggiando i Giardini Nazionali, oggi chiusi per ordine della polizia, arriviamo al Tempio di Zeus Olimpo davanti a cui svetta l'Arco di Adriano. Decidiamo di acquistare l'Acropoli Pass (12 euro a persona, studenti e minori gratis) con cui è possibile accedere a



7 siti diversi, compresa l'Acropoli, valido per 4 giorni. Pranziamo al volo al KFC e proseguiamo verso Monastiraki, dove presiede il mercatino delle pulci, ottimo per acquistare souvenir e gadget. Nel tardo pomeriggio raggiungiamo il Teatro di Erode Attico, dove poco più avanti troviamo le scale per accedere all'Acropoli.

Questa è l'entrata principale al sito, in alternativa si può varcare l'accesso anche dal Teatro di Dioniso vicino alla fermata della metro Akropoli. Una volta entrati è impossibile non rimanere conquistati dallo spettacolo che ci si presenta di



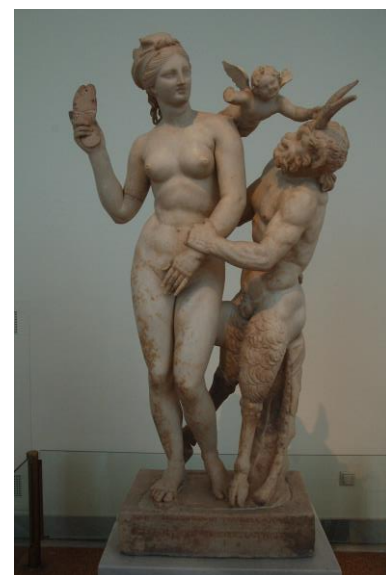
fronte. Alla destra dei Propilei sorge il piccolo tempio di Atena Nike, mentre a sinistra si erge l'Eretteo facilmente riconoscibile per le sei figure femminili che sostengono il portico, i cui originali sono conservati al museo dell'Acropoli. Tuttavia il monumento che simboleggia lo splendore dell'antica Grecia è sicuramente il Partenone, il più grande tempio dorico dedicato ad Atena Parthenos. Rimaniamo ad osservare questo capolavoro fino a sera, quando stremati scendiamo e con la metro torniamo al campeggio.

21/08/2015

Dopo un sano riposo ripartiamo per il centro, con prima tappa l'Antica Agorà. Il tempo oggi è più nuvoloso e questo ci permette di godere al meglio della città, senza essere obbligati a rifugiarsi ogni dieci minuti sotto l'ombra. La maggiore attrazione del sito è il Tempio di Efesto, il meglio conservato di tutta la Grecia, e dopo circa due ore di visita torniamo al mercato delle pulci dove acquistiamo souvenir in gran quantità. Tornando indietro verso piazza Syntagma percorriamo una via del centro piena di negozi di brand internazionali e proseguiamo a dritto per il Museo Archeologico Nazionale, che possiede la collezione più



ricca di opere greche antiche. Da sottolineare la maschera d'oro di Agamennone, la collezione cicladica, la statua di Zeus o Poseidone, la statua di Atena Varvakeion e il gruppo scultoreo di Afrodite e Pan. Anche questa giornata volge al termine, quindi torniamo sui nostri passi salutando Atene, entusiasmante connubio di storia e arte.



22/08/2015

## MITIKAS

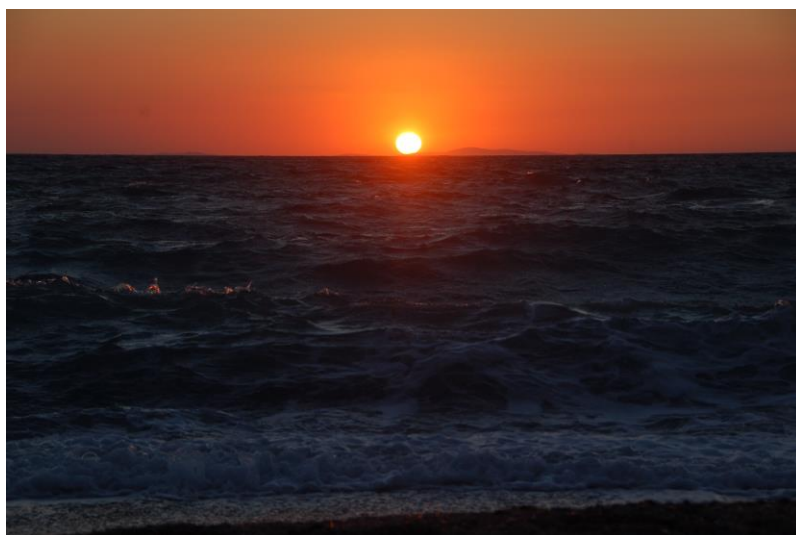
GPS N 38.67362 E 20.97122

Dopo circa una settimana di acculturamento la nostalgia del mare è forte, tanto da spingerci verso la costa ovest della Grecia. Tentiamo di partire prima delle 8, ma con scarso risultato, e dopo un'ora di ritardo siamo pronti. Arriviamo a Mitikas all'ora di pranzo; il mare è bello, ma il forte vento e le auto che ci passano vicino alzando una gran polvere ci costringono a muoverci verso Kanali Beach.

## KANALI BEACH – TAVERNA DI LULÙ

GPS N 39.094101 E 20.636563

Arriviamo alla taverna di Lulù, dove ci accoglie una simpatica ragazza di Roma che con la consumazione di un pranzo o una cena ci dà la possibilità di pernottare, scaricare e caricare acqua, WC chimico e nautico. Ci piazziamo in una delle comode aree sotto l'ombra di ulivi e ci tuffiamo, anche se oggi il mare sarebbe da bandiera rossa. Ceniamo da Lulù a base di gavros, polpette, calamari fritti e carbonara alla modica cifra di 30 euro e poi tutti a nanna.



23/08/2015

## ALONAKI

GPS N 39.206620 E 20.505413

Grazie alla dritta del nostro amico Gianluca raggiungiamo la spiaggia di Alonaki. Trattasi di una baia con sabbia mista a sasso molto graziosa, con di fronte una piccola isola

raggiungibile a nuoto e kantina dove gustare panini e ottimi freddo cappuccini. Trascorriamo tutta la giornata tra bagni, sole e partite a racchettoni fino a quando il sole, tramontando dietro alla collina, ci lascia all'ombra e ci costringe a rientrare nel camper.

*NOTA: prima di arrivare in questo parcheggio nella baia precedente abbiamo visto alcuni camper sostare in riva al mare in uno spazio limitato (max 3 camper)*



24/08/2015

## **PARGA**

Da oggi il nostro percorso va a ritroso, ma prima di riprendere la strada verso Salonicco facciamo una breve sosta a Parga. La cittadella è incantevole e molto turistica, con taverne sul lungomare e negozi di souvenir che si affacciano sulle vie del borgo vecchio. Compriamo dell'olio in quella che un tempo era un'importante fabbrica d'olio d'oliva, oggi adibita a museo, e torniamo al camper per cercare di avvicinarci il più possibile alla frontiera greca.



## **EPANOMI**

GPS N 40.381990 E 22.924101

Diamo al Tom Tom le coordinate di Kalamaria, una spiaggia vicino Salonicco, ma il posto



non ci aggrada, quindi torniamo nella nostra amata Calcidica per terminare in bellezza il nostro viaggio, e precisamente alla spiaggia di Epanomi (penisola di Kassandra). Come avevamo già letto sulle varie guide questa penisola è più edificata rispetto alla Sithonia, ma il mare dell'Egeo piatto e caldo ci persuade a fermarci qui. Ultimo bagno di questa stagione, ultimo tramonto sul mare e cena alla taverna Anapsyktirio (credo).

25/08/2015

Stamani km, km, km..

Compriamo le ultime mega brioches e ciambelle e lasciamo la Grecia. Questa volta non abbiamo incontrato particolare coda alla frontiera greca-macedone e a quella serba e in circa 12 ore superiamo la frontiera croata ed arriviamo ad un autogrill (N 45.109750 E 18.683993) dove, stremati, ci fermiamo per la notte.



26/08/2015

Dopo lunghe riflessioni sul da farsi decidiamo di visitare **Zagabria**. Posteggiamo vicino all'ospedale in uno dei pochi parcheggi non a pagamento e scendiamo in centro. La città si presenta completamente diversa rispetto a quelle greche: moderna, turistica e piena di negozi e centri commerciali, ottima per chi è in astinenza da shopping. Sicuramente la città meriterebbe di essere visitata (e consigliamo di visitarla) con più calma, ma il nostro tempo è limitato, quindi avanziamo sulla A3/E70 fermandoci in un autogrill (N 45°53.548' E 15°35.955') poco prima delle terme di Catez ob Savi, tappa obbligatoria per trascorrere due giornate all'insegna del divertimento.



27/08/2015

## **CATEZ**

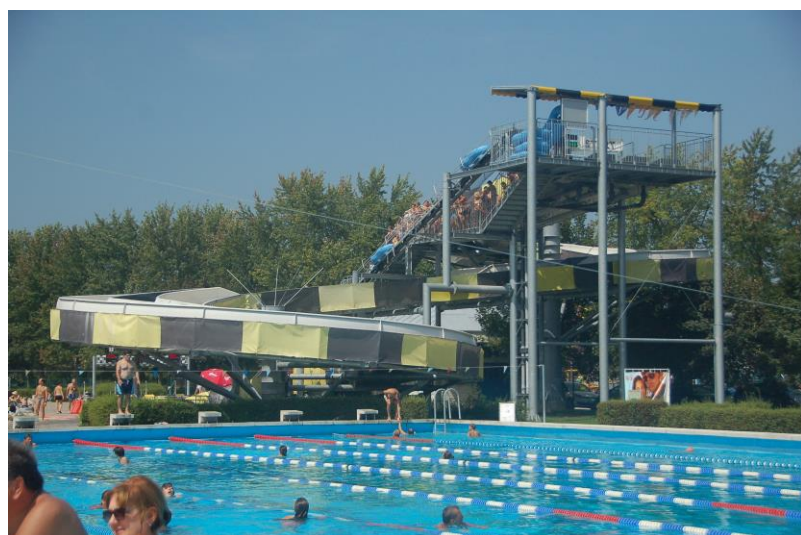
GPS N 45.889426 E 15.631159



Sveglia ore 6:30 con il rumore di una motosega e l'arrivo di pullman di turisti albanesi. Partenza forzata per le terme, check-in al campeggio e entrata alla riviera termale estiva. Scivoli, tuffi e idromassaggi ci intrattengono e allietano la nostra giornata fino a sera. Fin troppo rilassati ci corichiamo, non prima però di esserci sbizzarriti nella sala giochi del campeggio.

28/08/2015

Usciamo dal campeggio prima di mezzogiorno, come richiesto dalla direzione, per poter usufruire anche oggi (gratuitamente) dell'ingresso alle terme. Con la tessera inclusa nel costo del campeggio è possibile scegliere fra due entrate alla riviera termale estiva o 3 ore in quella invernale. Le eventuali entrate o ore eccedenti sono a carico del cliente. Dato che anche oggi è una bella giornata la scelta ricade sulle piscine esterne, dove rimaniamo fino alle 16.



Paghiamo il campeggio (68,80 euro con sconto) e riprendiamo l'autostrada per Trieste sostando in un autogrill vicino a Postumia (N 45.784663 E 14.222273).

29/08/2015

Ultimo pieno di gasolio in Slovenia, passaggio delle frontiera italiana e arrivo alle 14 alla nostra casa statica.

## CONCLUSIONI

La Grecia si è rivelata una splendida scoperta.

Noi che siamo abituati a viaggiare nelle grandi città del nord Europa con temperature non superiori ai 30 gradi eravamo un po' scettici quando ci dicevano che nonostante il clima torrido sia il giorno che la notte si riusciva a stare nel camper. In effetti in un mese di vacanza solo un paio di giorni sono stati tremendi anche se, non essendo il tasso di umidità elevato, all'ombra stavamo discretamente.

Nonostante gli avvenimenti degli ultimi mesi in Grecia noi non abbiamo avuto nessun tipo di problema, tranne dei controlli maggiori ad Atene.

Consigliamo vivamente di visitare la penisola Calcidica, con le sue tranquille spiagge su cui è possibile sostare in libera a pochi metri dal mare, ovviamente con la massima discrezione. Da non perdere l'isola di Thassos e una visita alle affascinanti meteore. Infine se siete amanti dei miti greci è obbligatoria una tappa alle città di Delfi e Atene. L'unico tasto dolente è la quantità di bottiglie di plastica che si trovano ovunque, addirittura incastrate fra gli scogli, e i cani randagi abbandonati per le strade.

Per quel che riguarda il carico dell'acqua non abbiamo avuto difficoltà, in quanto in ogni paese è possibile trovare una fontanella d'acqua potabile. Problematico è invece lo scarico delle grigie e delle nere per chi sosta in libera.

### COSTI

Il costo della vita è nettamente inferiore a quello italiano, anche se scendendo verso le grandi città i costi sono rapportati ai nostri a causa del recente aumento dell'iva al 23%. Sono senz'altro meno cari:

- il gasolio
- i campeggi
- i ristoranti
- i musei e i siti archeologici
- l'affitto di ombrelloni e lettini, che sono compresi nel costo della consumazione (li abbiamo trovati a pagamento solo a Paradise Beach sull'isola di Thassos)

Sono più care che in Italia le autostrade, il cui costo varia a seconda della categoria del mezzo (noi che rientravamo nella seconda abbiamo sempre pagato circa 6 euro).

*Nella speranza di aiutare tutti coloro che amano viaggiare e scoprire nuove terre, un saluto Lukas, Marzooa, Noemi e Chiara*